

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto;
- VISTO** il DPR 235/2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 03/09/2020;
- VISTA** l'Ordinanza n. 134 del 09/10/2020 Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- VISTO** il DM 254/2012 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- VISTO** il DL 95/2012 art. 7 co 31 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- VISTA** la L. 135/2012;
- VISTO** il protocollo di valutazione approvato con delibera del Collegio docenti n. 02,03,04,05,06 del 28/05/2020;

VISTA la Nota MI 1934 del 26 ottobre 2020 “Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020”.

VISTO il DPCM del 3/11/2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTA la nota 1990 del 05/11/2020 del Capo Dipartimento del MIUR;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

CONSIDERATA la disponibilità della Piattaforma Google Workspace for Education registrata sul dominio dell'IC Torrimpietra;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento descrive le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Torrimpietra: in caso di lock down, in caso di isolamento cautelativo di una o più classi, in caso di isolamento cautelativo di uno o di alcuni alunni, in caso di isolamento cautelativo di uno o più docenti.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che

rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo per i docenti, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie della comunicazione e della formazione.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock-down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- potenziare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse, nonché del personale

docente.

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrone e asincrone sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

DEFINIZIONI

- Attività sincrone, ovvero attività svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto ai sensi del DM 254/2012 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, a cui si rimanda per la declinazione dei

traguardi di competenza in conoscenze, abilità e competenze.

9. La progettazione della DDI rientra quindi nella ordinaria attività di programmazione dei consigli di classe, di Interclasse e Intersezione; deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online (es. videolezione) di quanto solitamente viene svolto in presenza. La progettazione della DDI dovrà quindi essere condotta secondo gli orientamenti del web 3.0 che identifica gli studenti e le studentesse come produttori attivi di contenuti e non solo come fruitori passivi di contenuti e cioè come PROSUMER (producers & consumers); dovrà ispirarsi al framework europeo delle competenze chiave (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) e delle competenze digitali (DigComp 2.0: The Digital Competence Framework for Citizens) includendo quindi attività orientate alla Content curation, alla produzione di OER, ad attività di scrittura e lettura condivisa in rete. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono, a valere sui fondi del FIS, il necessario sostegno alla DDI, attraverso:

- gestione dell'anagrafica per l'attivazione e il reset degli account della piattaforma di istituto;
- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- promozione e suggerimento di attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

12. I docenti del consiglio di classe o del team docente:

- pianificano e realizzano in via ordinaria attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per promuovere e rendere possibile la partecipazione attiva di ciascuno studente e di ciascuna studentessa alla didattica digitale;
- garantiscono, in orario di servizio, il coordinamento anche a distanza del lavoro collegiale;
- interagiscono quando necessario con i docenti supplenti per orientare il lavoro in termini di continuità;

partecipano su base volontaria ai corsi di formazione e aggiornamento offerti dall'Istituzione scolastica a supporto dei processi di DDI, secondo quanto stabilito nel Piano triennale della formazione dei docenti approvato dal Collegio Docenti.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico del portale Argo che consente di gestire il registro del professore, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Workspace for Education, fornita gratuitamente da Google (piattaforma di Google) a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La piattaforma in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare, ai fini dell'attività didattica, l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, avendo cura di rispettare la norma sulla riservatezza dei dati e di vigilare affinché sia garantita la riservatezza dei dati sensibili e personali degli alunni.

2. Il Registro elettronico sarà utilizzato in via ordinaria per registrare la presenza di docenti e alunni (specificando se il docente sta svolgendo la lezione in presenza o in modalità DDI e se l'alunno segue la lezione in classe o in DDI), per registrare le attività svolte, assegnare ed eventualmente, su richiesta del docente, restituire i compiti.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti descrivono sulla bacheca di classe, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 1A_2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno (cognome.nome@ictorrimpietra.edu.it) oppure comunicando loro il codice classe che si genera al momento della formazione della classe virtuale.

5. Le comunicazioni con le famiglie avvengono attraverso le applicazioni del Registro elettronico e della piattaforma di Google d'Istituto compatibili sia con il computer sia con il telefono cellulare. Il Docente coordinatore di classe (per la scuola secondaria di primo grado) ovvero il docente referente per il team docente (per la scuola primaria e dell'infanzia) agisce come punto di raccordo e di coordinamento unitario nelle comunicazioni con le famiglie per tramite del Registro elettronico e ove necessario opera in collaborazione con il Rappresentante dei genitori attraverso l'applicazione Meet della Google suite di Istituto e attraverso la casella di posta elettronica istituzionale @ictorrimpietra.edu.it. I colloqui si tengono attraverso l'applicazione Meet su piattaforma di Google attraverso l'account istituzionale degli alunni. I genitori della

scuola secondaria di I grado prenotano i colloqui tramite registro elettronico. I genitori della scuola primaria e dell'infanzia riceveranno indicazioni dall'insegnante referente di classe per l'accesso al colloquio su Meet.

Art. 4 - Organizzazione della DDI come strumento unitario di arricchimento dell'offerta formativa

1. La DDI si applica in modo unitario all'intero Istituto comprensivo Torrimpietra interessando in egual misura i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. La DDI rappresenta uno strumento di ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza digitale di studenti e insegnanti. I docenti, al fine di realizzare i traguardi di competenza previsti per il primo ciclo di Istruzione (DM 254/2012) integrano la didattica in presenza attraverso attività che richiedono l'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie digitali a fini di apprendimento, secondo quanto indicato dal Sillabo per l'educazione civica digitale <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/>

Per ciascun ordine di scuola la DDI assume cinque possibili configurazioni:

- ampliamento dell'offerta formativa;
- isolamento cautelativo del singolo studente;
- isolamento cautelativo della classe;
- isolamento cautelativo del docente;
- lock down.

2. Le configurazioni di DDI sopra richiamate implicano assetti organizzativi differenziati anche in ragione di implicazioni di natura contrattuale connessi alla condizione di sorveglianza attiva dei docenti che, messi in isolamento cautelativo, sono dal punto di vista normativo e contrattuale in malattia e quindi non sono tenuti ovvero non possono effettuare prestazioni di carattere didattico-educativo, didattica digitale inclusa. Il Piano di DDI non interviene dunque a dirimere gli aspetti di natura sindacale e contrattuale che devono essere risolti a livello di Amministrazione centrale.

https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2020/10/m_pi.AOODPIT.REGISTRO-UFFICIALEU.0001934.26-10-2020.pdf

3. Il Piano di DDI, approvato dal Collegio dei docenti, individua, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, le soluzioni, le strategie e le risorse possibili per garantire, nel rispetto dei diritti del lavoratore e del diritto all'istruzione, la possibile articolazione dell'offerta didattica digitale a favore degli alunni, tenendo conto della situazione emergenziale, per non lasciare indietro nessuno.

Art. 5 - Caratterizzazione degli interventi e dei quadri orari nella scuola dell'infanzia

1. La principale finalità per questo ordine di scuola è mantenere il contatto con i bambini e le bambine e con le famiglie. Le attività di didattica digitale integrale saranno riservate unicamente alla situazione di Lock down, o di assenze superiori ai dieci giorni e inferiori ai trenta giorni. Tali attività saranno individuate e progettate dai docenti tenendo conto della disponibilità di materiali d'uso comune, compatibili con gli spazi domestici e coerenti con il progetto pedagogico; saranno calendarizzate in sede di intersezione evitando improvvisazioni e l'estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini e delle bambine. Diverse possono

essere le modalità di contatto: videochiamata/videoconferenza, messaggi audio o video registrati. Tenuto conto dell'età degli alunni e delle alunne, è opportuno proporre piccole esperienze, produrre brevi filmati o file audio, distinguendo le proposte per le diverse fasce di età, prevedendo dalle 5 alle 10 ore di attività sincrona, articolate in attività sincrone di non oltre 30 minuti ciascuna. Si avrà cura di proporre attività che non richiedono la duplicazione fotostatica (fotocopie) di schede o materiali cartacei, privilegiano la proposta di attività manuali da realizzare con materiali domestici o di riciclo, disegno libero, ascolto di brevi audio interattivi che richiedano di interagire attraverso semplici domande, ascolto di brevi storie. La video conferenza sincrona è da privilegiare per incoraggiare il contatto sociale e i momenti di convivialità, per esempio per un breve saluto o una merenda.

Art. 6 - Caratterizzazione degli interventi e dei quadri orari nella scuola primaria

1. **In caso di isolamento cautelativo di un singolo studente** il team docente, durante le ore di programmazione settimanale, indicherà delle attività didattico/inclusive per garantire il diritto allo studio, avvalendosi anche della strumentazione tecnologica di cui si dispone, condividendole poi sul Registro elettronico e/o sul link della classroom.

Ciascun docente valuterà di quali strumenti asincroni (es. audio registrati, videoregistrazioni, slide, etc.) servirsi per guidare lo studente, durante il periodo di isolamento, nello svolgimento degli esercizi e nelle attività di studio autonomo assegnate e per consentire allo studente in isolamento di avvantaggiarsi delle necessarie spiegazioni.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una intera classe (quella prevista per le persone che hanno avuto un contatto stretto) o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, le lezioni in modalità DDI per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento. Il team docente pianificherà e realizzerà attività didattiche in modalità digitale integrata permettendo ad ogni alunno di collegarsi alle lezioni tramite il link della Classroom. Il team docente in sede di programmazione didattica individuerà le lezioni, i tempi e le modalità di collegamento live nell'orario settimanale corrispondente al periodo di quarantena. Ciascun alunno si collegherà da casa attraverso il link di Classroom delle singole materie. L'orario della DDI sarà completato attraverso **esercitazioni e attività di consolidamento in modalità asincrona**. Il team docente utilizzerà la Classroom o il registro elettronico per lo scambio di materiali con gli alunni e per restituire le correzioni; si coordinerà al fine di pianificare una equilibrata assegnazione delle consegne nella programmazione settimanale da riportare nell'apposita sezione del Registro elettronico che sarà utilizzato anche per l'assegnazione dei compiti e delle consegne.

3. **Malattia del docente** (superiore a una settimana) e in caso di **sorveglianza passiva** (stato di malattia) saranno nominati supplenti individuati nelle graduatorie ovvero nell'organico dell'autonomia. I docenti supplenti, si coordineranno con il team docente e, per quanto possibile con il docente assente.

4. **Nel caso di isolamento cautelativo di un docente** in assenza di un effettivo stato di malattia certificata. Qualora le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI sincrona nelle seguenti condizioni:

- a. ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe.
- b. facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

La funzione inclusiva per l'alunno con disabilità svolta in via ordinaria dai docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, deve essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. Il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena che svolga attività a distanza con la classe in presenza potrà pertanto essere garantito esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati e solo qualora sia stata esperita preliminarmente ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia stato possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena.

In nessun caso si potrà disporre la vigilanza della classe interamente in presenza, nel corso di attività didattiche erogate dal docente in quarantena, servendosi del personale collaboratore scolastico o di personale esterno, operante per l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, o a vario titolo presente a scuola.

https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2020/10/m_pi.AOODPIT.REGISTRO-UFFICIALEU.0001934.26-10-2020.pdf.

5. In caso di lock down sarà necessario attivare una didattica integralmente a distanza. La proposta didattica includerà sia attività sincrone sia attività asincrone.

Al fine di garantire la riservatezza dei dati e la privacy nella gestione delle lezioni, queste si svolgeranno in modalità sincrona attraverso **il link della Classroom** in quanto accessibile ai soli utenti in possesso dell'account @ictorrimpietra.edu.it . I docenti che utilizzeranno i link generati attraverso la funzione "Calendar" sono responsabili di eventuali violazioni della privacy e della riservatezza dei dati secondo quanto disposto dall'art. 16 del presente regolamento.

Il Registro elettronico sarà utilizzato in via ordinaria per registrare la presenza di docenti e alunni, per registrare le attività svolte, assegnare ed eventualmente restituire i compiti.

Nella scuola del primo ciclo, secondo quanto stabilito dalle Linee guida per la DDI, saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, e dieci ore per le classi prime della scuola primaria, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per le classi prime, a tempo normale (28 ore settimanali), saranno assicurate 10 lezioni da 40 minuti ciascuna con una pausa di 10 minuti tra una lezione e l'altra; per le classi prime a tempo pieno (40 ore settimanali) saranno assicurate 12 lezioni da 40 minuti ciascuna con una pausa di 10 minuti tra una lezione e l'altra. Le attività asincrone completeranno il monte ore restante.

Nelle classi dalla seconda alla quinta elementare, a tempo normale (28 ore settimanali), saranno assicurate 15 lezioni da 45 minuti ciascuna con una pausa di 10 minuti tra una lezione e l'altra;

per le classi dalla seconda alla quinta a tempo pieno (40 ore settimanali) saranno assicurate 17 lezioni da 40 minuti ciascuna, con una pausa di 10 minuti tra una lezione e l'altra. Le attività asincrone completeranno il monte ore restante.

Il quadro orario sarà pianificato dal team docenti, avendo cura di rispettare il monte ore indicato dalle Linee guida per la DDI, e senza superare l'orario di servizio. Tale orario sarà pianificato in sede di programmazione e sarà comunicato alle famiglie attraverso il registro elettronico e la bacheca.

Il team docente stabilirà, in sede di programmazione, l'orario delle videolezioni che non potranno essere effettuate oltre le 17.00. Gli orari saranno concordati con la scuola Secondaria di I grado per tramite dello staff di dirigenza, in modo da distribuire mattine e pomeriggi in modo equo tra gradi scolastici. Ciò si rende necessario in particolare nei casi in cui nella stessa famiglia siano presenti alunni frequentanti sia la scuola primaria, sia la scuola secondaria di primo grado.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro l'orario di servizio, e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro l'orario di servizio, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

L'invio di materiale didattico in formato digitale (link a video e attività interattive, file word, powerpoint, pdf) dovrà avvenire esclusivamente sul registro elettronico o sulla Classroom, dal lunedì al venerdì, in orario di servizio, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Saranno privilegiati per le AID asincrone esercizi di consolidamento con chiavi di correzione e autovalutazione, letture di approfondimento, video di approfondimento.

È fatto divieto di pianificare svolgere attività didattica di sabato e nei giorni festivi nonché nei periodi di sospensione delle attività didattiche programmati dal calendario scolastico.

L'insegnante di sostegno definirà in accordo con il team docente, in sede di programmazione, sia i contenuti sia la scansione temporale delle attività facendo attenzione affinché la proposta formativa sia adattata alle reali esigenze dell'alunno. Nel PEI sarà codificata la specificità delle scelte didattiche e l'eventuale riduzione di orario.

L'insegnante che svolge attività di compresenza potrà intervenire, in accordo con il docente di classe, per realizzare attività in piccoli gruppi.

6. Per ciascuna delle configurazioni descritte, ai fini dello svolgimento delle attività didattiche, sarà privilegiato l'utilizzo di risorse disponibili sulla rete web, di materiali domestici, dei supporti didattici quali libri o eserciziari. **Sono da evitare attività che richiedano la duplicazione fotostatica (fotocopie) di schede o esercizi.**

7. Il Registro elettronico sarà utilizzato in via ordinaria per registrare la presenza di docenti e alunni, per registrare le attività svolte, assegnare e restituire i compiti.

Art. 7 - Caratterizzazione degli interventi e dei quadri orari nella scuola secondaria di primo grado

1. **In caso di isolamento cautelativo di un singolo studente** o di un piccolo gruppo di studenti il consiglio di classe dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata permettendo ad ogni

alunno di collegarsi alle lezioni tramite il link della Classroom. Ciascun alunno si collegherà da casa attraverso il link di Classroom delle singole materie

https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2020/10/m_pi.AOODPIT.REGISTRO-UFFICIALEU.0001934.26-10-2020.pdf.

Ciascun docente valuterà eventualmente di quali strumenti asincroni (es. audio registrati, videoregistrazioni, slide, etc.) servirsi per guidare ulteriormente lo studente, durante il periodo di isolamento, nello svolgimento degli esercizi e nelle attività di studio autonomo assegnate e per consentire allo studente in isolamento di avvantaggiarsi delle necessarie spiegazioni.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le lezioni in modalità sincrona secondo l'orario ordinario attraverso il link di Classroom. Ogni lezione avrà una durata di 45 minuti con una pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra.

Le attività didattiche saranno condotte a distanza rispettando l'orario settimanale vigente sia in modalità sincrona sia asincrona.

I docenti in isolamento cautelativo condurranno la lezione da casa in modalità sincrona per gli studenti in quarantena, rispettando l'orario ordinario ma con una durata delle lezioni di 45 minuti. I docenti non interessati dal provvedimento di quarantena, condurranno le lezioni da scuola sempre per una durata di 45 minuti.

Sarà utilizzato ordinariamente il registro elettronico e la Classroom per lo scambio di materiali con gli alunni e per restituire le correzioni; il Consiglio di classe si coordinerà al fine di pianificare una equilibrata assegnazione delle consegne nella programmazione settimanale da riportare nell'apposita sezione del Registro elettronico.

3. In caso di **sorveglianza passiva** (stato di malattia del docente) saranno nominati supplenti individuati nelle graduatorie ovvero nell'organico dell'autonomia. I docenti supplenti, coordinandosi per quanto possibile con i docenti di classe, pianificheranno un'offerta didattica strutturata attraverso il registro elettronico che sarà utilizzato come strumento di comunicazione con alunni e famiglie; utilizzeranno la Classroom come strumento di lavoro e luogo di interazione, come già indicato al punto 2.

4. **Nel caso di isolamento cautelativo di un docente** in assenza di un effettivo stato di malattia certificata. Qualora le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI sincrona nelle seguenti condizioni:

- c. ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe.
- d. facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

La funzione inclusiva per l'alunno con disabilità svolta in via ordinaria dai docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, deve essere considerata prioritaria

rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. Il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena che svolga attività a distanza con la classe in presenza potrà pertanto essere garantito esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati e solo qualora sia stata esperita preliminarmente ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia stato possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena.

In nessun caso si potrà disporre la vigilanza della classe interamente in presenza, nel corso di attività didattiche erogate dal docente in quarantena, servendosi del personale collaboratore scolastico o di personale esterno, operante per l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, o a vario titolo presente a scuola.

https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2020/10/m_pi.AOODPIT.REGISTRO-UFFICIALEU.0001934.26-10-2020.pdf.

5. In caso di **lock down** sarà necessario attivare una didattica integralmente a distanza. La proposta didattica includerà sia attività sincrone sia attività asincrone.

Secondo quanto stabilito dalle **Linee guida per la DDI**, saranno assicurate **almeno quindici ore** settimanali di didattica in modalità sincrona pari a 20 lezioni da 45 minuti con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'unità oraria delle lezioni erogate in modalità sincrona avrà la durata di **45 minuti** con una pausa di 15 minuti ogni ora al fine di consentire a docenti e studenti di fruire dei necessari tempi di pausa e di disconnessione (ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980). Le attività si svolgeranno di norma in orario di servizio salvo diverso accordo del docente con gli studenti e le loro famiglie.

Le AID in modalità sincrona seguiranno un quadro orario settimanale delle lezioni, stabilito all'interno dei consigli di classe, corrispondente al 50% dell'orario completo (20 lezioni da 45 minuti, pari a 15 ore), per un massimo di 4 lezioni al giorno. Sarà cura del Consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

I docenti completeranno il restante 50% dell'orario scolastico predisponendo AID da erogare in modalità asincrona (video messaggi, esercitazioni guidate, proposta di video da visionare, attività di lettura e scrittura sia in modalità individuale sia attraverso i dispositivi di lettura e scrittura condivisa in cloud, etc.).

Le AID asincrone sono assegnate dai docenti dal lunedì al venerdì, entro l'orario di servizio e i tempi di restituzione da parte degli studenti sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro i termini indicati dal docente.

L'invio di materiale didattico in formato digitale (link a video e attività interattive, file word, powerpoint, pdf) dovrà avvenire esclusivamente sul registro elettronico o sulla Classroom.

È fatto divieto di pianificare e svolgere attività di didattica di sabato e nei giorni festivi nonché nei periodi di sospensione delle attività didattiche programmati dal calendario scolastico.

L'insegnante di sostegno definirà in accordo con il Consiglio di classe in sede di programmazione, sia i contenuti sia la scansione temporale delle attività facendo attenzione affinché la proposta formativa sia adattata alle reali esigenze dell'alunno. Nel PEI sarà codificata la specificità delle scelte didattiche e l'eventuale riduzione di orario.

6. Per ciascuna delle configurazioni descritte, ai fini dello svolgimento delle attività didattiche, sarà privilegiato l'utilizzo di risorse disponibili sulla rete web, di materiali domestici, dei supporti didattici quali libri o eserciziari. **Sono da evitare attività che richiedano la duplicazione fotostatica (fotocopie) di schede o esercizi.**

7. Il Registro elettronico sarà utilizzato in via ordinaria per registrare la presenza di docenti e alunni (specificando se il docente sta svolgendo la lezione in presenza o in modalità DDI e se l'alunno segue la lezione in classe o in DDI), per registrare le attività svolte, assegnare e restituire i compiti.

Art. 8 – Modalità di attivazione e svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe o a piccoli gruppi, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando il link di Google Meet presente nell'interfaccia della propria Google Classroom, in modo da rendere più sicuro semplice e rapido l'accesso alla lezione delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, le annoterà sul proprio registro personale. I docenti avranno cura di comunicare alle famiglie le assenze ripetute sia alle attività sincrone che asincrone.

3. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alla lezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente alla lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare alla lezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente registrandola va a violare il principio costituzionale della libertà di insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché il diritto alla *privacy* dei partecipanti.

Art. 9 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire nello streaming o via mail.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento garantendo l'inclusione nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma di Google sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità tenendo presente quanto stabilito dal regolamento d'istituto precedente alla DDI adattandolo alla nuova situazione.

5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
6. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione e della correttezza dei comportamenti dei propri figli e a supportare la scuola nell'espletamento della DDI.

Art. 11- Percorsi di apprendimento in caso di condizioni di fragilità - Istruzione domiciliare (assenze superiori a 30 giorni con idonea certificazione medica)

1. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, resta valida la normativa vigente in via ordinaria.
2. Per l'alunno in condizioni di fragilità sarà predisposto uno specifico progetto di istruzione domiciliare approvato dal Collegio docenti, a cura del consiglio di classe ovvero del team docente, o a cura del docente di sostegno in caso di alunno con certificazione L. 104. L'istruzione domiciliare potrà essere realizzata in modalità mista se le condizioni di prevenzione lo consentono e se la patologia dell'alunno lo consente, altrimenti avverrà integralmente da remoto (la decisione sarà presa dal team docente e dalla Ds in accordo con la famiglia). L'istruzione domiciliare sarà pagata in parte con fondi FIS e in parte con specifici fondi ministeriali.
3. Ove possibile, per gli alunni in condizione di fragilità, l'Istituzione scolastica attiva percorsi integrati di istruzione domiciliare, mette a disposizione la strumentazione (notebook/tablet in comodato d'uso gratuito, LIM, webcam, microfono etc.) e il supporto professionale (assistente tecnico) al fine di allestire l'aula in modo che sia possibile realizzare periodicamente delle videolezioni in cui l'alunno in condizioni di fragilità possa connettersi e interagire con i propri compagni di classe in modalità live. I collegamenti via webcam con il gruppo classe, utili a mantenere il contatto dell'alunno in istruzione domiciliare con il proprio gruppo di compagni, saranno in funzione delle esigenze didattiche.
4. L'esercente la potestà genitoriale è tenuto a sottoscrivere uno specifico patto di corresponsabilità connesso sia al rispetto delle norme di sicurezza per la prevenzione del contagio biologico da Covid-19 secondo il protocollo adottato dalla scuola, sia al rispetto delle norme di riservatezza, in conformità con quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e chiarito negli allegati relativi alla privacy presenti sul sito della Scuola nella relativa sezione, con particolare riguardo alla registrazione e diffusione di audio e video di minori.

Art. 12 - Recupero e potenziamento - Forti flussi migratori

Ciascun docente può scegliere di utilizzare la DDI per realizzare attività di rinforzo, consolidamento, lavoro di gruppo, di ricerca. Il recupero sarà effettuato ordinariamente in presenza; se le capacità di accesso e uso delle tecnologie da parte delle famiglie lo consentono, il docente può organizzare le attività di recupero anche in modalità mista. In caso di lockdown le attività di recupero saranno realizzate integralmente da remoto. Le attività di recupero saranno pagate a valere sul FIS.

Art. 13 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 14 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri di valutazione deliberati nel PTOF nonché il protocollo di Valutazione in DAD approvato dal Collegio dei docenti il 28 maggio 2020.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa l'insegnante attuerà attività di recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa (sezione 5), sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 15 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 16 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace for Education <https://www.ictorrimpietra.edu.it/index.php/documenti/privacy> comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.